

*Discussione dei disegni di legge:*

2. Proroga dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'anno finanziario 1917-18, fino a quando non siano approvati per legge. (912)

3. Proroga dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1917-18, sino a quando gli stati medesimi non siano approvati per legge. (913)

4. Soprassoldo ai militari ed ex militari decorati dell'Ordine militare di Savoia e della medaglia al valor militare. (810).

**Risposte scritte ad interrogazioni.**

## INDICE.

	<i>Pag.</i>
BOVETTI: Trivellazione dei terreni lignitiferi delle montagne di Ormea. . . . .	15327
GIOVANELLI ALBERTO: Consumo locale del granoturco . . . . .	15327
MERLONI: Supplenti postali e indennità caroviveri. . . . .	15328
MICHELÌ: Magazzini per l'allevamento del bestiame e del pollame. . . . .	15328
RAMPOLDI: Produzione dei sigari denicotinizzati. . . . .	15328
SARACENI: Approvvigionamento alla provincia di Cosenza . . . . .	15329
SAUDINO: Provvedimenti per lo stipendio di una professoressa . . . . .	15329
VALVASSORI-PERONI: Pensioni militari. . . . .	15329

**Bovetti** — *Al presidente del Consiglio dei ministri e per esso al Commissario generale dei combustibili nazionali.* — « Per chiedergli se non creda di affrettare la trivellazione dei terreni lignitiferi delle montagne di Ormea e se, non potendolo far eseguire direttamente, non creda opportuno di affidare tale lavoro di ricerca e di sfruttamento del minerale alle imprese private »

**RISPOSTA.** — « Il Commissariato dei combustibili nazionali ha tenuto sempre presente l'importanza delle varie zone carbonifere che si trovano nella Valle del Tanaro e adiacenze, tanto è vero che, a cura del Commissariato stesso, sono state aperte le miniere di lignite di Garbenne, e si è provveduto alla istallazione nella zona predetta di due potenti trivelle delle ferrovie dello Stato: di più si è provveduto per le ricerche da farsi nella prossima zona mediana del carbonifero della Liguria occidentale. Il

Commissariato stesso si è proposto di eseguire studi e ricerche anche nella zona di Ormea, ed è per questa ragione che sono state respinte alcune domande avanzate.

« Gli studi sono in corso e prossimamente si inizieranno i sopralluoghi necessari per prendere le definitive decisioni da parte del Commissariato, in base alle quali si determinerà l'importanza delle ricerche da eseguire in detta località e i limiti rispettivi dell'azione dello Stato e di quella dei privati.

« *Il sottosegretario di Stato commissario generale combustibili nazionali*  
« DE VITO ».

**Giovanelli Alberto.** — *Al ministro dell'interno.* — « Per sapere se non creda opportuno di lasciare nelle regioni produttrici e consumatrici di granoturco, la quantità assegnata per il consumo locale, anziché requisire tutto il raccolto e distribuire poi qualità estere evitando così inutili spese di trasporto da provincia a provincia, e seguendo gli usi del paese, meglio provvedendo ai bisogni delle popolazioni ».

**RISPOSTA.** — « Questo Commissariato sin dal giugno scorso ha emanato istruzioni ai prefetti ed ai presidenti delle Commissioni di requisizione cereali nel senso che in linea di massima, nei comuni produttori devono essere lasciati quei quantitativi di cereali che corrispondono al fabbisogno locale fino al nuovo raccolto, nei limiti del contingentamento annuo delle provincie, e devono esportarsene soltanto le quantità che superano tale fabbisogno.

« Tale norma ha subito e può subire qualche eccezione quando l'irregolarità degli arrivi del grano estero, non consentendo di approvvigionare provincie o comuni sprovvisti, rende necessario di attingere alle scorte locali intaccandosi le disponibilità create per l'intera annata. Dovendo l'approvvigionamento granario del Paese dipendere in gran parte dalla importazione, si comprende come la condizione ideale di lasciare in ogni centro quanto occorre per la vita di dodici mesi debba avere qualche eccezione. Il Commissariato cura con ogni attenzione che si tratti di vera eccezione e provvede con la maggiore sollecitudine a reintegrare i momentanei prelievi ».

« *Il commissario generale approvvigionamenti e consumi*  
« CRESPI ».